



COMUNE DI MINUCCIANO  
PROVINCIA DI LUCCA

Verbale n. 20 del 05.11.2024

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI  
C.C. NR. 33/2024 AVENTE PER OGGETTO:  
“VARIAZIONE NR. 8/2024 AL BILANCIO DI  
PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026,  
ESERCIZIO FINANZIARIO CORRENTE, A  
SEGUITO DELLA RETTIFICA DELLA  
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI  
AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO  
DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2023.”.*

---

L'Organo di revisione  
Fabio Boretti

Ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 33/2024 AVENTE PER OGGETTO: "VARIAZIONE NR. 8/2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026, ESERCIZIO FINANZIARIO CORRENTE, A SEGUITO DELLA RETTIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2023."

L'organo di revisione, nella persona del Revisore Unico, Fabio Boretti effettua la verifica su quanto richiamato all'oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 58 è stato approvato il documento unico di programmazione, in forma semplificata, (D.U.P.S.) per il triennio 2024/2026, esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione di C.C. 28 dicembre 2023, n. 59 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione di C.C. 13 maggio 2024, n. 7 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione di C.C. 23 luglio 2024, n. 20 è stata approvata la variazione generale di assestamento nonché la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario corrente;

Letti e qui richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e Finanze 8 febbraio 2024 con cui si delineavano i criteri e modalità per la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei fondi assegnati per far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19, ex art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazione dalla legge n. 77/2020 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e Finanze 19 giugno 2024 con cui venivano definiti i conguagli dare/avere sulla scorta del decreto precedentemente citato, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 182 del 5 agosto 2024;
- con l'adozione del D.M. Interno in precedenza richiamato, il comune di Minucciano risultava aver conseguito un c.d. "surplus" nell'assegnazione dei fondi di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19, quantificato in € 223.572,00;
- il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 1/2024/PAR, con cui si è stabilito che il principio di intangibilità del rendiconto debba raccordarsi con gli altri principi generali e postulati contenuti nell'allegato n. 1 al D. Lgs. N. 118/2011, quali la veridicità, l'attendibilità, la correttezza e la comprensibilità delle risultanze contabili: Ai sensi dell'allegato citato, invero, "il principio di veridicità è quindi da considerarsi un obiettivo a cui tendono i postulati e i principi contabili generali [...] un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa [...] Il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione deve, inoltre, caratterizzare la formazione dei citati documenti (principio della correttezza). Infatti, il principio della correttezza si estende anche ai principi contabili generali e applicati che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio, anche non previste da norme giuridiche, ma che ispirano il buon

andamento dei sistemi contabili adottati da ogni specifica amministrazione pubblica. Il principio della correttezza si applica anche alle comunicazioni e ai dati oggetto del monitoraggio da parte delle istituzioni preposte al governo della finanza pubblica, arrivando a concludere che L'Ente potrà dunque, mediante opportuna delibera dell'organo consiliare, procedere senza indugio alla rettifica dell'allegato previsto dall'art. 11, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 118/2011, concernente il risultato di amministrazione, trasmettendo tempestivamente il rendiconto aggiornato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e rappresentando l'esito di tali variazioni nel primo documento di bilancio utile;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario, tenuto inoltre conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, assicurare la veridicità e credibilità delle proprie scritture contabili, provvedendo alla tempestiva rettifica della composizione del risultato di amministrazione accertato con la deliberazione consiliare n. 7/2024;

Rilevato che:

- la somma di € 223.572,00 è stata appostata nella quota vincolata del risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario ultimo disponibile (annualità 2023), da applicarsi ai successivi esercizi finanziari in quattro rate costanti;
- nella quota accantonata del risultato di amministrazione per l'anno 2023, risultava la somma di € 20.000,00 per mero refuso di stampa;
- risulta opportuno rideterminare da € 262.408,54, elevandolo in aumento per la somma € 9.037,31, l'importo complessivo del F.C.D.E. al 31/12/2023, rideterminandolo in € 271.445,85;
- a seguito dei suddetti interventi, il risultato di amministrazione per l'anno 2023 è negativo per € 98.517,67;
- come stabilito nella precedente proposta di deliberazione di C.C. n. 32/2024, è intenzione dell'Amministrazione procedere all'immediato recupero del disavanzo accertato ai sensi dell'art. 186 del T.U.E.L. mediante applicazione integrale ovvero in massimo tre rate costanti al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, procedendo alle necessarie rettifiche contabili;
- con deliberazione di C.C. n. 20/2024 è stato altresì applicata la somma di € 45.000,00 quale quota parte dell'avanzo libero del risultato di amministrazione per l'anno 2023, rivelatosi insussistente a seguito delle disposizioni ministeriali in materia di recupero delle eccedenze nell'assegnazioni di fondi per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19, ex art. 106 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere:

- al recupero complessivo della somma di € 143.517,67 data dalla sommatoria del disavanzo 2023 e dalla successiva applicazione di quota parte di un avanzo libero riferito al medesimo esercizio finanziario, rivelatosi insussistente;
- anche ad ulteriori variazioni di bilancio richieste dai competenti responsabili di Servizio ovvero disposte d'ufficio in ragione della natura delle poste contabili che s'intendono movimentare, come da prospetti allegati;

Valutata la coerenza della proposta di variazione con gli altri strumenti di programmazione approvati.

la rispondenza contabile alle previsioni del:

- d.lgs. n. 267/2000;
- d.lgs. n. 118/2011;

- Statuto Comunale;
- vigente regolamento di contabilità,
- vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

#### ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla proposta di proposta di deliberazione di C.C. nr. 33/2024 avente per oggetto: “Variazione nr. 8/2024 al bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, esercizio finanziario corrente, a seguito della rettifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione per l'anno 2023”; confermando quanto già dichiarato con proprio precedente parere nr. 5/2024 nelle parti non oggetto della presente proposta di modifica per le ragioni sopra espresse.

Letto, approvato e sottoscritto.

Minucciano (Lu), 5 novembre 2024.

Il Revisore Unico dei Conti  
( *Fabio Boretti* )